



Per c... e notti h... giorno Ecco perch... rri torno



Crea

riapre il paradiso

...i suonato di dentro da un Clavicembalo, e da un Violino piccolo alla Frances...

La riapertura del Paradiso è una tappa importante, certo la più emblematica, dell'intera attività del Parco: la risposta alle attese della popolazione monferrina, è l'adempimento agli impegni istituzionali che la struttura del Parco di Crea si è assunta nell'atto del suo insediamento. Già nei lontani anni settanta



- gli anni delle appassionate richieste di aiuto da parte di Padre Antonio, dei reiterati articoli di denuncia e di sollecitazione di intervento sul Monferrato, dei primi incontri e sopralluoghi di rappresentanti degli Enti che, secondo le diverse competenze, potevano e dovevano dare



una risposta - tra la pluralità di problemi che emergevano la Cappella del Paradiso si era presentata come un nodo particolarmente difficile da sciogliere, sia per le difficoltà tecniche che si profilavano sia per lo sforzo finanziario che avrebbe di conseguenza richiesto.

Scrivere e presentare la legge istitutiva del Parco di Crea, in attuazione della politica sui Sacri Monti impostata e voluta, con felice intuizione, dall'allora Assessore regionale architetto Luigi Rivalta, seguirne l'iter consiliare fino alla sua approvazione, collaborare con Padre Antonio nella sua opera di tutela, infine, continuarne, come Presidente del Parco, l'attività di salvaguardia, sono stati momenti successivi di una presa di coscienza sempre più approfondita della complessità costituita dai Sacri Monti, dove, accanto ai valori naturalistici e paesistici,



accanto alla dimensione artistica, assume un particolare rilievo l'aspetto devozionale: i tre elementi, natura arte religiosità, si compenetrano

Anna Maria Ariotti
presidente Parco di Crea
(segue a pag. V)

TENUTA LA TENAGLIA



"Il grande amore che provo per le colline, la passione che ho per i vigneti e soprattutto il desiderio di quella particolare energia vitale che solo dalla terra si può trarre, mi hanno portato a vivere sulla collina più austera del Monferrato, alla Tenaglia."

Luigi Angelino

a cento metri dal Santuario di Crea



TENUTA LA TENAGLIA
strada Santuario di Crea-Serralunga di Crea
tel. e fax 0142/940252

Crea nel cuore

Crea è il cuore del Monferrato. Non solo per il suo significato paesaggistico, religioso, storico, artistico, ma perché è il luogo della religiosità più popolare e nello stesso tempo sa far vibrare le corde della riflessione e della ricerca interiore anche negli spiriti più sensibili, credenti e non credenti. Basti pensare al fascino che Crea ha esercitato su Pavese, che probabilmente proprio qui ha concepito la modernissima riflessione sul mito nel corso del suo travagliato percorso esistenziale, per capire quanto questi luoghi appartengano non solo alla religione, non solo all'arte, non solo alla cultura, ma alla storia dell'uomo, individuale e collettiva. La riapertura del Paradiso è quindi occasione di festa e «Il Monferrato», che sempre ha seguito le vicende di Crea con un affetto particolare, soprattutto grazie alla sensibilità di Luigi Angelino (sua l'idea del volume «Il Monferrato per Crea», del 1984), non poteva non celebrare l'evento in modo particolare, con questo inserto realizzato in collaborazione con l'Ente Parco e con un augurio ai lettori: che per ognuno la prossima visita al Paradiso restaurato sia occasione di festa dentro il proprio cuore.

Marco Giorelli

TENUTA LA TENAGLIA

Nel cuore del Monferrato casalese, ai piedi del Santuario di Crea, ci sono i vigneti della Tenuta "La Tenaglia". In questa valle, a 450 metri di altitudine, da centinaia di anni, i terreni sono coltivati a vite con sistemi antichi e naturali. E, nelle cantine della Tenaglia, la vinificazione è seguita con amore e secondo la tradizione, per esaltare colori e profumi.

I vini prodotti: Grignolino, Bricco Crea, Chardonnay, Giorgio Tenaglia, Emozioni, Dolce come..., Chiaro di Crea, Paradiso.



a cento metri dal Santuario di Crea



TENUTA LA TENAGLIA
strada Santuario di Crea-Serralunga di Crea - tel. e fax 0142/940252